

## L'economia

La crisi da Covid  
non ha fermato  
il recupero  
della ricchezza

Vogliamo partire dal bicchiere mezzo pieno o da quello mezzo vuoto? L'analisi realizzata da Centro Studi Tagliacarne e [Unioncamere](#) sul valore aggiunto provinciale del 2021, confrontato con il 2019, autorizza ambedue queste letture. Da un lato infatti siamo una delle 22 province italiane in cui l'economia ha recuperato tutto il terreno perso con il Covid, dall'altra siamo ultimi in Campania come velocità nel riguadagnare posizioni sulla ricchezza pro capite. Anzi, siamo gli unici che non ne guadagniamo. Ma andiamo a leggere cosa riserva per Terra di Lavoro la tradizionale attività di misurazione dell'economia realizzata dal sistema camerale con riferimento anche ai vari settori dell'economia locale.

Zampelli a pag. 23

# Caserta recupera ricchezza ma è più lenta degli altri

► Nei vari comparti sorpresa positiva    ► Per il reddito pro capite delusione per beni e servizi, negativa per l'edilizia in quanto siamo ai piedi della classifica

## L'ECONOMIA

Domenico Zampelli

Vogliamo partire dal bicchiere mezzo pieno o da quello mezzo vuoto? L'analisi realizzata da [Centro Studi Tagliacarne](#) e [Unioncamere](#) sul valore aggiunto provinciale del 2021, confrontato con il 2019, autorizza ambedue queste letture. Da un lato infatti siamo una delle 22 province italiane in cui l'economia ha recuperato tutto il terreno perso con il Covid, dall'altra siamo ultimi in Campania come velocità nel riguadagnare posizioni sulla ricchezza pro capite. Anzi, siamo gli unici che non ne guadagniamo. Ma andiamo a leggere cosa riserva per Terra di Lavoro la tradizionale attività di misurazione dell'economia realizzata

dal sistema camerale.

## AI PIEDI DEL PODIO

Nella classifica generale Caserta occupa una posizione di tutto rispetto: la quarta, subito dopo Enna, Avellino e Ragusa. Subito dopo c'è Benevento, stanno messe bene anche Salerno (casella 11) e Napoli (casella 15). Partendo da beni e risorse primarie iniziali la nostra percentuale di accrescimento è del 2,2%. Niente male in un panorama nazionale che spazia fra il 2,9% in terreno positivo di Enna e il -5,3% di Bolzano. Come matura questo risultato? Grazie soprattutto al settore dedicato a beni e servizi. Qui la Campania comanda in Italia: al primo posto c'è l'Irpinia (aumento percentuale del valore aggiunto pari al 2,7%), secondo il Sannio (valore aggiunto 1,8%) terza Terra di Lavoro (incremento dell'1,7%). Subito dopo c'è la pro-

vincia di Salerno, ma siamo già in terreno zeri virgola (0,8%), mentre quella di Napoli si ferma allo 0,4%. E va comunque di lusso, visto che le province in cui aumenta la ricchezza sono solo 9 in tutta Italia, con Trento e Bolzano che calano fra il 6 e l'8%. Un dato estremamente importante, quello casertano, in un contesto nazionale che manca l'obiettivo del recupero dei livelli pre-pandemia perdendo in media il 2,9% di valore aggiunto tra il 2021 e il 2019. A rallentare il passo è la dif-



ficoltà di ripresa del turismo, che è ancora sotto di un quarto rispetto al periodo pre-Covid.

### AGRICOLTURA E INDUSTRIA

Non così bene ma comunque in tendenza positiva il comparto agricolo. In un'Italia che si divide in due la provincia di Caserta occupa la parte sinistra del tabellone: la posizione è la 32, la percentuale di accrescimento è del 4,7%. Meglio di Avellino (3%), peggio di Benevento (6,1%), Napoli (5,5%) e Salerno (4,9%). L'industria manifatturiera chiude invece il 2021 con un incremento dell'1,9% (anche qui mezza classifica) rispetto al 2019, in piena media nazionale. Siamo in media anche in Campania: abbiamo davanti le province di Salerno (+3,3%) e di Avellino (3%), precedendo Napoli (1,8%) e Benevento, dove il dato resta in negativo (-1,5%).

### DELUSIONE EDILIZIA

Il settore che va peggio nella nostra provincia è quello dell'edilizia. Un po' una delusione, con

numeri peraltro spiegati dal presidente Ance, Antonio Pezone, con i tempi diversi della ripresa. Nel 2021 la posizione occupata dal comparto a livello nazionale è la 72: l'incremento percentuale è dell'8,5% ma altrove si corre molto di più, come dimostrano le performance di Terni (+42%), Perugia (+40%) e Messina (+37%). Una condizione, la nostra, comune a tutta la Campania. Solo Benevento va meglio (+10,2%) mentre sono più in affa

l'anno Salerno (+5,8%), Napoli (+3%) e Avellino (+1,6%)

### IL REDDITO PRO CAPITE

Dove invece l'economia casertana non decolla è nell'aspetto più importante, quello che misura la ricaduta pro capite del valore aggiunto. Qui siamo non solo nelle retrovie nazionali (posizione 98) ma anche ultimi in Campania: il valore aggiunto pro capite è infatti di poco superiore ai 16mila euro. Piccola consolazione, non va peggio rispetto al 2019. Nel contempo, però, le altre provin-

ce camminano. Chi va meglio è Avellino (17mila euro, risale di quattro posizioni), seguita da Salerno (18mila) e Benevento (16mila): in entrambi i casi tre posizioni in più. Piccolo passo avanti anche per Napoli, che guadagna una posizione, a 18mila euro. La pandemia, comunque, ha shake-rato l'economia. Secondo il presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete** «Il Covid ha rimescolato la geografia produttiva del Paese. Re-

gistrriamo, infatti, la crisi della tradizionale direttrice adriatica dello sviluppo e il rilancio di quella tirrenica, una differenziazione dei fenomeni di crescita nel Mezzogiorno, difficoltà di diverse aree del Triveneto e il rafforzamento delle performances della provincia rispetto a quelle dei grandi centri metropolitani». Come leggere, quindi, i dati di questa ricerca? La resilienza viene definita con l'atteggiamento di chi sa vedere il bicchiere mezzo pieno. Proviama anche noi a fare così.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA STIMA PRO-CAPITE

Graduatoria province in base al valore aggiunto a prezzi base e correnti pro-capite. Anno 2021

POS	PROVINCIA	VALORE AGGIUNTO PROCAPITE (EURO)	VARIAZIONI POSIZIONI RISPETTO AL 2019
1	Milano	49.331,56	0
2	Bolzano / Bozen	40.816,97	0
3	Bologna	37.275,98	1
4	Firenze	37.236,94	-1
5	Roma	35.050,49	1
6	Parma	34.871,64	1
7	Trento	34.247,00	-2
79	Napoli	18.743,98	1
83	Salerno	17.948,81	3
86	Avellino	17.670,65	4
96	Benevento	16.434,31	3
98	Caserta	16.232,48	0

L'EGO - HUB

## L'ECONOMIA DELLA CRISI

Graduatoria province in base alla variazione percentuale del valore aggiunto a prezzi base e correnti dell'agricoltura fra 2019 e 2021

POS	PROVINCIA	VARIAZIONE PERCENTUALE	POS	PROVINCIA	VARIAZIONE PERCENTUALE	POS	PROVINCIA	VARIAZIONE PERCENTUALE	POS	PROVINCIA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	Enna	2,95	23	Benevento	6,11	37	Salerno	3,36	63	Benevento	10,23
2	Avellino	2,71							1	Avellino	2,69
3	Ragusa	2,25							2	Benevento	1,78
4	Caserta	2,24							3	Caserta	1,7
5	Benevento	2,15	26	Napoli	5,56	41	Avellino	3,05	72	Caserta	8,56
6	Trapani	2,02							88	Salerno	5,8
7	Caltanissetta	1,91	29	Salerno	4,92	49	Caserta	1,93	101	Napoli	3,01
8	Terni	1,9							4	Salerno	0,81
9	Perugia	1,85							7	Napoli	0,47
10	Frosinone	1,8									
11	Salerno	1,57	32	Caserta	4,71	51	Napoli	1,81			
12	Siracusa	1,11									
13	Messina	0,81	43	Avellino	2,95	89	Benevento	-1,58	102	Avellino	1,67
14	Napoli	0,81									

SOURCE: Unioncamere - Centri Studi Impiegare

L'EGO - HUB

